



Coro
**ANA Penne Nere
di Almè**

Diretto da Donato Talia

DAL 26 GENNAIO 1969, FRA "NIKOLAJESKA" E LA LUNA

Il 26 gennaio 1969 ad Almè un gruppo di amici, sale su un palco, invitato a cantare per la cerimonia del 26° anniversario della battaglia di Nikolajewka (o "NikolajeSka" nei veci che vi passarono). Sul palco essi salgono amando già il canto corale popolare ed alpino, ma proprio lì, quella sera, essi scoprono la bellezza di farsi interpreti ed espressione di un'emozione condivisa, non solo fra di loro, ma anche col pubblico, che dimostra di apprezzare. È da questa consapevolezza che nasce il coro Penne Nere di Almè: nell'anno in cui l'umanità arriva sulla luna, quei giovani scelgono di unirsi per portare nel futuro anche la tradizione del canto corale. In quella stagione d'oro per il canto, il Penne Nere comincia velocemente ad ampliare il proprio repertorio, che viene proposto nelle numerose occasioni, spesso benefiche, cui è invitato. All'inizio degli Anni Ottanta il coro formalizza la propria vicinanza al mondo alpino, già evidenziata dal nome, affiliandosi ufficialmente all'Associazione Nazionale Alpini. Per un altro 26 gennaio, nel 2003, in una serata memorabile col mitico vecio Alpino di Russia Pino d'Albenza il coro presenta la prima delle serate storiografiche, tuttora in agenda, in cui il canto si alterna a letture, immagini e testimonianze degli ultimi reduci Alpini di guerra, ripercorrendo la Storia e le storie degli Italiani del secolo scorso. 50 anni dopo il coro ancora ha sede ad Almè, con coristi da ogni angolo della provincia orobica. Presidente e tuttora corista è Angelo Poleni, uno di quei ragazzi fondatori del 1969. È nato proprio nel 1969 è Donato Talia, nostro Maestro dal 2008.

TRA L'ASPRE RUPI ECHEGGIA UN CANTICO D'AMOR

Io non ho forse voce abbastanza potente, ma certo l'eco mai ha risposto al mio canto lassù, negli ampi sognanti spazi della montagna. Perché forse, a ben pensarci, la montagna è più avveza al silenzio, e per questo i montanari, e gli Alpini, con parsimonia usano le parole. La montagna e i suoi figli senza parlare sanno riempire il cuore di chi sa ascoltare, di cose care, che poi anche noi non sappiamo dire.

Ma è forse quando più ne sei lontano, e fra l'aspre rupi della città quel silenzio tace, che timida la strofa d'un canto da te può sgorgare. E la cosa, ed il canto, finisce lì. Di solito.

A volte però un'eco, inaspettata, risponde. È un piccolo miracolo. Non indugiare, allora, e pronta sia la tua seconda strofa, perché solo il cuore degli amici sa far eco a piante e canti: è così che nasce un coro, che ridà vita ai canti, e che della montagna l'eco ancor tien viva. E dopo più di cinquant'anni.

Una Penna Nera

Con il patrocinio di



Si ringraziano



LA PARROCCHIA
DI ALMÈ

TRA L'ASPRE RUPI ECHEGGIA UN CANTICO D'AMOR

**1969
2019**

Concerto per il
50° di fondazione del
**Coro ANA
Penne Nere
di Almè**

Ingresso libero

sabato 19.10.2019 - h 21.00

Almè - Sala S. Fermo

TRA L'ASPRE RUPI ECHEGGIA UN CANTICO D'AMOR

Conduce la serata

Francesco Brighenti

Coro ANA Penne Nere di Almè

Oh, montagne

G. Malatesta

Coro CAI Valle IMAGNA Amici della Combricola

La barbera degli alpini

arm. Monte Cauriol

Sui Monti Scarpazi

arm. Antonio Pedrotti

La smortina

arm. Luigi Pigarelli

Io resto qui, Addio

Giorgio Susana

E tutti va' in Francia

arm. Mino Bordignon

E col cifolo del vapore

arm. Luigi Pigarelli

Coro Melodia Stezzano

Vecchio frack

D. Modugno

Però mi vuole bene

Giacobetti, Savona, Cichellero

La balada d'en Lucas

(tradizionale catalano) J. L. Ortega Monsaterio

Ave Maria

F. De André

My lord what a morning

gospel

La Zamara

(tradizionale salentino)

Coro ANA Penne Nere di Almè

Sul, ve fora

canto popolare bergamasco - A. Mazza

Marcia Aquila

J. F. Wagner - trascr. e arm. G. Malatesta

Il Golico

B. De Marzi

La mia bela la mi aspeta

anonimo - arm. A. Benedetti Michelangeli

Era nato poveretto

anonimo - arm. A. Benedetti Michelangeli

Stelutis alpinis

A. Zardini - arm. V. Carniel

A cori riuniti

La montanara

T. Ortelli - arm. L. Pigarelli



Coro
CAI Valle IMAGNA
Amici della Combricola

Diretto da Filippo Manini

Il **Coro CAI Valle Imagna - Amici della Combricola** nasce da un gruppo di amici valdimagnini, chi originario e chi per adozione, legati dalla passione per la montagna e per il canto popolare. Dal 2006 il gruppo è diventato Coro del CAI Sottosezione Valle Imagna, ha incrementato il proprio organico, il repertorio e la propria attività concertistica. Al suo attivo il coro ha più di duecento concerti tra Italia, Spagna, Francia, Svizzera e Repubblica Ceca, nonché diversi riconoscimenti, tra cui il primo premio di qualità assegnato dal Maggio Musicale Fiorentino al 19° Festival Internazionale "Cantare in Toscana" nel 2017. Nel 2013 il coro ha pubblicato il primo cd dal titolo "Oì dela Valdimagna". Nel 2017 la Combricola ha dato il via ad ImagnaCanta, rassegna dedicata al canto popolare. Altre informazioni sono reperibili sul sito www.corocaivalleimagna.it



Coro
Melodia Stezzano

Diretto da Carmen D'Amelio
Al pianoforte Emanuele Meda

Il **Coro Melodia Stezzano** è un coro di voci bianche e giovanili. Nasce nell'ottobre del 2012, è associato all'USCI (Unione Società Corali Italiane) ed ha al suo attivo la partecipazione a numerosi concerti ed eventi a Bergamo e provincia, Milano, Mantova, Brescia e Verona. Ha partecipato per due anni consecutivi al Festival di Primavera a Montecatini Terme; grande evento Internazionale organizzato e promosso da Feniarco. Ha come fine la promozione e la divulgazione di attività culturali nell'ambito musicale. Ha tra gli obiettivi fondanti, oltre a quelli tecnici riferiti allo studio della vocalità e all'educazione dell'orecchio, quello di conoscere, studiare e proporre brani che spaziano tra i vari generi musicali, con l'intento di promuovere la bellezza e il carattere formativo dell'attività corale